

# CHERATOSI LICHENOIDE: STUDIO CLINICO - DERMOSCOPICO RETROSPETTIVO

<sup>1</sup>T. Oranges, <sup>1</sup>A. Janowska, <sup>1</sup>F. Papi, <sup>1</sup>F. Scarfi, <sup>1</sup>I. Savarese, <sup>1</sup>M. Grazzini, <sup>2</sup>D. Massi, <sup>1</sup>V. De Giorgi

<sup>1</sup>U.O. Dermatologia 2 - Università di Firenze

<sup>2</sup>Dipartimento di Patologia Umana ed Oncologia - Università di Firenze

La cheratosi lichenoidale è una lesione cutanea, che rappresenta la possibile evoluzione di una lentigo solare o, talvolta, di una cheratosi seborroica. Viene anche definita lichen planus solitario, date le caratteristiche istologiche simili al lichen planus. Clinicamente si presenta di solito come una placca rosso-brunstra leggermente rilevata, i pattern dermoscopicamente maggiormente rappresentati sono il pattern granulare localizzato ed il pattern granulare diffuso. La diagnosi clinica e dermoscopia è difficile e spesso questa lesione viene interpretata come cheratosi seborroica, carcinoma basocellulare, cheratosi attinica, malattia di Bowen, carcinoma squamocellulare o melanoma. Lo scopo del nostro studio retrospettivo è stato quello di valutare l'accuratezza diagnostica pre-operatoria nella valutazione di cheratosi lichenoidi ed analizzare le caratteristiche dermoscopiche di tali lesioni.